



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale
Staff di Supporto amministrativo di Direzione, Trasparenza e Anticorruzione

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE dei soggetti che segnalano condotte illecite (c.d. *WHISTLEBLOWING*)

Gent.ma/Gent.mo,

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e in attuazione del D.Lgs. 101 del 2018, si forniscono, nel rispetto del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli rispetto alle caratteristiche ed alle modalità del trattamento dei dati:

a) Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, in persona del legale rappresentante pro-tempore il Magnifico Rettore) con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](#) (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it; telefono 011 6706111).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati per adempiere a un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento **ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679**, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dell'episodio oggetto di segnalazione nonché, nel caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte.

La base giuridica del trattamento dati personali è costituita dal **D. Lgs 24/2023** (in attuazione della direttiva UE 1937/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali).

d) Tipi di dati trattati

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- dati di contatto;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale
Staff di Supporto amministrativo di Direzione, Trasparenza e Anticorruzione

- altri dati comuni presentati nelle segnalazioni.

Per le finalità sopra indicate, possono essere raccolti e trattati dal Titolare dati personali di categoria particolare ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679.

Per le finalità sopra indicate, possono essere raccolti e trattati dal Titolare dati personali relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

e) Conferimento dei dati

Il conferimento di dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento di tali dati personali non preclude l'accesso alla procedura di segnalazione. In caso di segnalazione anonima, essa verrà presa in considerazione qualora sufficientemente circostanziata.

f) Modalità del Trattamento

I dati personali e le informazioni forniti dal segnalante, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza, sono trattati in conformità al D.Lgs. 24/2023 ed alle Linee guida in materia di *whistleblowing* adottate dall'ANAC con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, non possono essere rivelate senza il consenso espresso della stessa persona segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente instaurati, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p. Nell'ambito dei procedimenti eventualmente instaurati dinanzi la Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nei casi in cui:

- la contestazione dell'addebito sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione, la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e la persona segnalante abbia prestato il consenso espresso alla rivelazione della propria identità. questo caso la segnalazione potrà essere utilizzata nel procedimento disciplinare;
- vi siano disposizioni cogenti che obblighino il Titolare a rivelare l'identità del segnalante.



Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il Titolare si obbliga a trattare i dati in modo lecito, corretto e trasparente; il Titolare adotta idonee misure per garantire che i dati siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono raccolti; il Titolare impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo, nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Il canale di segnalazione interno è strutturato per garantire, anche tramite ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante e delle persone menzionate nella segnalazione. Al termine della segnalazione la persona segnalante riceve un codice univoco di 16 cifre, chiave di accesso per venire a conoscenza del contenuto della segnalazione e dei relativi dati personali. In merito alle modalità di effettuazione delle segnalazioni si rinvia alla fonte di riferimento: *“Linee guida per la presentazione di segnalazioni di violazioni normative a tutela del soggetto segnalante – c.d. Whistleblowing”*.

Per il raggiungimento delle finalità sopra riportate, i dati sono trattati all'interno dell'Università di Torino da soggetti autorizzati al trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare, i quali sono a tal fine adeguatamente istruiti e formati.

g) Responsabili Esterni del trattamento

I dati potrebbero essere comunicati e trattati altresì all'esterno da parte di soggetti terzi fornitori di alcuni servizi necessari all'esecuzione del trattamento, che agiscono per conto del Titolare ai soli fini della prestazione richiesta e che sono debitamente nominati “Responsabili del trattamento” a norma dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

h) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- Autorità giudiziaria
- Corte dei Conti
- ANAC

i) Trasferimento dati a Paese Terzo

L'Ateneo non trasferisce, né direttamente né per il tramite di soggetti terzi, i dati personali verso paesi non aderenti all'Unione Europea o organizzazioni internazionali.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale
Staff di Supporto amministrativo di Direzione, Trasparenza e Anticorruzione

j) Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al trattamento della specifica segnalazione. Inoltre, saranno conservati per il tempo indicato nelle prescrizioni normative con riferimento alle tipologie di dati per cui sono previsti espressamente i termini di conservazione, pertanto saranno cancellati al termine di cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

k) Diritti sui dati

Le/Gli interessate/i (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati personali ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, nei confronti dell'Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "*diritti privacy*" alla Direttrice della Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale (in quanto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) al seguente indirizzo e-mail: trasparenza@unito.it

l) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.garanteprivacy.it)

m) Processo decisionale automatizzato e profilazione

Il Titolare del trattamento dei dati personali non si avvale di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.